



Fasce e marsupi per il tuo bebè

Nei primi mesi di vita è importante tenere il piccolo vicino vicino, anche fuori casa. Il modo migliore? Quello delle mamme africane

di **Silvia Pigorini** con la consulenza di **Elena Piacentini, pediatra** del Centro Diagnostico Italiano di Milano

Da sempre le mamme africane e sudamericane portano a spasso il loro bebè con delle fasce di tessuto. Così il neonato può stare accoccolato addosso alla mamma, sentirne il calore, il profumo e il battito del cuore. Si tratta di un'usanza antica che non solo permette alle madri di muoversi e di lavorare, ma che favorisce l'attaccamento tra i due anche dopo il distacco del parto, in modo da influenzare positivamente lo sviluppo neurologico e psicologico del bambino. I movimenti della mamma quando cammina, poi, lo cullano tranquilliz-

zando: si è visto, infatti, che questo semplice mezzo di trasporto riduce le coliche gassose, i pianti e i disturbi del sonno. Da tempo anche da noi possiamo trovare portabebè

una
lettrice ci
scrive

QUI DORME TRANQUILLAMENTE

Ho un figlio di tre mesi e la mia migliore amica mi ha regalato Soft & Dream di Chicco, un marsupio molto comodo perché può essere messo anche in posizione orizzontale. Così il mio bambino può dormire per ore in tutta tranquillità.

Anna Malpassi (via e-mail)

che rappresentano la versione "moderna" di quelli africani. Ecco i diversi modelli e come utilizzarli.

La fascia È la soluzione ideale fino ai 3 o 4 mesi, perché permette al piccolo di essere rivolto verso la mamma e questo favorisce un contatto tranquillizzante. Esistono vari tipi di fasce. C'è quella lunga, realizzata con un pezzo intero di stoffa di cotone, in maglina di cotone oppure con un innovativo tessuto in bamboo (di BB. Slen); il mei tai, un quadrato di stoffa imbottito con strisce che partono dagli angoli da legare intorno al corpo; il mhug, simile al mei tai ma più leggero perché è realizzato con un tessuto morbido meno imbottito (le fasce mei tai e mhug sono prodotte dall'azienda Mhug); infine la fascia ad anelli, con una forma che ricorda una piccola amaca in tessuto e che si chiude con degli anelli (di Micasling).

Il marsupio È adatto dopo i 4 mesi: il bambino, infatti, comincia a essere incuriosito da ciò che succede intorno a lui e con il marsupio può anche essere girato verso l'esterno, per farsi "catturare" da una quantità infinita di stimoli. I modelli in commercio sono realizzati in modo da garantire la posizione corretta delle gambe del bebè e si possono regolare in larghezza e in altezza, man mano che il bimbo cresce. Gli ampi fori per le braccia e le gambe consentono la massima libertà di movimento; il sostegno per la schiena è rigido; le spalline imbottite facilitano mamma o papà per il trasporto (di BabyBjörn e Chicco).

COSÌ L'ARIA DI CASA È PIÙ SANA

L'inverno si avvicina e, di conseguenza, anche le classiche malattie di stagione: raffreddore, mal di gola, influenza. Un prodotto naturale che può venire in aiuto di tutta la famiglia è lo spray Puresential Purificante: grazie a 41 oli essenziali antibatterici

e antivirali, combatte i virus presenti nell'aria e stimola il sistema immunitario. Come si usa? Basta spruzzarlo negli angoli della casa più volte al giorno, soprattutto prima di andare a dormire. In farmacia a 19 euro.



Il berretto che fa bene alla cervicale

Sembra un cappello da baseball, ma è molto di più: si tratta di un "decontrattore" che aiuta a rilassare i muscoli del collo per combattere i dolori cervicali. Un rimedio semplice, quindi, che aiuta a neutralizzare le cause dei doloretto. DM2 di Neck Balance System (75 euro) si indossa quando si adottano posture che prevedono sguardi rivolti in avanti, come alla guida o davanti al computer e alla televisione.

